



COMUNE DI LIVORNO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E TURISMO

UFFICIO COMMERCIO , ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI INDENNIZZO, IN FAVORE DI ESERCIZI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PUBBLICI ESERCIZI CON SEDE IN AREE CITTADINE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI LIVORNO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- rientrano tra le competenze comunali la adozione di misure materiali ed immateriali a sostegno del tessuto commerciale cittadino in sede fissa, per sostenere attività, iniziative e progetti che favoriscano lo Sviluppo Economico del tessuto produttivo locale; e, in ipotesi di ricorrenza di determinate condizioni, dette misure possono tradursi nell'eventuale riconoscimento di un sostegno economico o indennizzo *una tantum*, al fine di mitigare le conseguenze economiche negative e i disagi che possono ricadere su operatori economici.
- le condizioni sopracitate – non riconducibili all'interno di quadro generale di carattere normativo, siccome relative ad un momento congiunturale di difficoltà nel contesto cittadino - consentono un riconoscimento economico di sostegno o indennizzo, quale misura eccezionale, devono trovare la propria esatta identificazione in atti di natura regolamentare o atti di indirizzo avendo riflessi, ancorché in via mediata, sul Bilancio dell'Ente.

Rilevato che

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 29/04/2026 sono state individuate le condizioni quali elementi essenziali e contemporaneamente concorrenti perché possa eventualmente procedersi al riconoscimento di un ristoro, sotto forma di indennizzo *una tantum*, in favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi con sede in aree cittadine interessate dalla realizzazione di opere e lavori pubblici la cui Stazione Appaltante sia il Comune di Livorno;
- con deliberazione di G.C. 597 del 28/07/2026, in ottemperanza al Deliberato di Consiglio Comunale n. 95 del 29/04/2026 e nei termini di cui alla propria Decisione di Giunta n. 211 del 22/07/2026, è stata determinata la misura annuale dell'indennizzo *una tantum* (per l'anno 2026), per il riconoscimento di un ristoro in favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi con sede in aree cittadine interessate dalla realizzazione di opere e lavori pubblici la cui Stazione Appaltante sia il Comune di Livorno.

Per quanto sopra, in attuazione della Delibera di Consiglio comunale n. 95 del 29/04/2026 e della deliberazione di G.C. 597 del 28/07/2026

RENDE NOTO

che i soggetti in possesso dei requisiti sotto individuati possono presentare richiesta, in conformità al presente Avviso (di seguito, semplicemente “Avviso”), per ottenere un ristoro, secondo i criteri previsti negli articoli che seguono e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La partecipazione al presente Avviso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

1. FINALITA' E OGGETTO

Obiettivo del presente Avviso è quello di sostenere gli esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi con sede in aree cittadine interessate dalla realizzazione di opere e lavori pubblici la cui Stazione Appaltante sia il Comune di Livorno, mediante ristori, sotto forma di indennizzo una *tantum*, da riconoscersi in caso di contemporanea ricorrenza dei sottoelencati criteri sub a) e d) e alternativamente presenti per quanto riguarda i criteri sub b) e c), che versino in una delle seguenti condizioni:

- a) la particolare durata del cantiere dell'intervento di riqualificazione, per un periodo non inferiore a mesi 8 (otto) di permanenza nella stessa area;
- b) la insistenza di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi in zone che si trovino limitate al traffico sia veicolare che pedonale, in ragione dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche;
- c) la scarsa visibilità in modo immanente e persistente per almeno mesi 8 (otto) del fronte delle attività (e delle relative insegne) dalla pubblica Via ad opera del cantiere;
- d) l'aver subito un calo del fatturato superiore al 20% rispetto all'anno precedente l'avvio dell'intervento di riqualificazione.

2. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria prevista per il Bando è pari a € 20.000,00.

2.1 L'Amministrazione si riserva di valutare se stanziare ulteriori risorse qualora necessario sulla base delle evidenze dell'esito del presente Avviso, senza che ciò costituisca obbligazione.

2.2 L'Amministrazione si riserva altresì, ove ritenuto opportuno, di stanziare nuove risorse da destinare a finanziare ulteriori Avvisi aventi funzione analoga al presente.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

3.1. Potranno presentare domanda di partecipazione al Bando le attività commerciali (come da art. 1, esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi) che ricadano nelle ipotesi e nelle condizioni meglio identificate all'art. 1.

N.B. Si ribadisce che i criteri di cui all'art. 1 sub lett. a) e d) debbono essere **contemporaneamente ricorrenti**, mentre i criteri sub b) e c) possono essere alternativamente tra di loro ricorrenti.

Quindi, saranno ammessi alla procedura selettiva avviata con il presente Avviso **gli esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi con sede in aree cittadine interessate dalla realizzazione di opere e lavori pubblici la cui Stazione Appaltante sia il Comune di Livorno**, che versino in una delle seguenti condizioni e che siano quindi in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a) la particolare durata del cantiere dell'intervento di riqualificazione, per un periodo non inferiore a mesi 8 (otto) di permanenza nella stessa area; REQUISITO OBBLIGATORIAMENTE PRESENTE
- b) l'aver subito un calo del fatturato superiore al 20% rispetto all'anno precedente l'avvio dell'intervento di riqualificazione; REQUISITO OBBLIGATORIAMENTE PRESENTE.

**UNITAMENTE A UNO DEI DUE ULTERIORI REQUISITI OBBLIGATORI DA
POSSEDERSI ANCHE ALTERNATIVAMENTE**

- c) la insistenza di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi in zone che si trovino limitate al traffico sia veicolare che pedonale, in ragione dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche; o, in via alternativa
- d) la scarsa visibilità in modo immanente e persistente per almeno mesi 8 (otto) del fronte delle attività (e delle relative insegne) dalla pubblica Via ad opera del cantiere.

3.2. Oltre a quanto stabilito al precedente punto 3.1 le Imprese che intendano presentare candidatura e domanda di partecipazione dovranno possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- A) essere iscritte al Registro Imprese;
- B) essere attive o temporaneamente formalmente sospese, come da documentazione presentata al momento della sospensione ai sensi della L.R. 62/2018 e ss.mm.ii. presso il SUAP;
- C) essere in regola nel pagamento di tributi locali e con ogni altra somma dovuta al Comune di Livorno (TA.RI., canone unico, ecc.) che risulti esigibile al momento della presentazione della domanda oppure avere in corso un piano rateizzato di rientro autorizzato precedentemente alla data di presentazione della richiesta di partecipazione all'Avviso;
- D) essere in regola in merito alla posizione contributiva INPS ed INAIL (DURC);
- E) essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 LRT 62/2018 e ss.mm.ii.;
- F) svolgere attività economica in una delle tipologie sottoelencate:
 - F.A. attività di commercio in sede fissa alimentari e non, con laboratorio;
 - F.B. attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 - F.C. attività artigianali.

3.3. Le imprese dovranno possedere i requisiti richiesti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.

3.4. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 3.1. (lett. a, c e d) e 3.2 (lett. A, B, C, D, E, F) saranno oggetto di autocertificazione nel modello istanza ed assoggettati a verifica d'ufficio.

Il requisito di cui al punto 3.1, lett. b) dovrà essere dimostrato mediante allegazione alla domanda di partecipazione delle scritture contabili o altra documentazione contabile/fiscale idonea (situazione contabile o documentazione analoga) relativa all'anno precedente l'apertura del cantiere e quella relativa al periodo di apertura e permanenza del cantiere (cfr. art. 4 – 4.3).

4. ENTITA' DEL RISTORO, MODALITA' DI EROGAZIONE E CRITERIO DI PRIORITA'

4.1. I ristori, sotto forma di indennizzo, saranno assegnati a fondo perduto secondo le seguenti fasce con i relativi importi crescenti di ristoro:

- a) fascia 1, calo del fatturato dal 20% al 29% - importo ristoro € 2.500,00;
- b) fascia 2, calo del fatturato dal 30% al 49% - importo ristoro € 2.800,00;
- c) fascia 3, calo del fatturato oltre il 50% - importo ristoro € 3.000,00.

4.2. La perdita/calcolo di fatturato dovrà essere documentata mediante produzione delle scritture contabili o altra documentazione contabile/fiscale idonea (situazione contabile o documentazione analoga), relativa all'anno precedente l'apertura del cantiere e quella relativa al periodo di apertura e permanenza del cantiere. Il requisito di cui al presente comma, ove l'impresa non sia tenuta alla

pubblicazione del proprio bilancio di esercizio ai sensi della vigente normativa, dovrà essere autocertificato dal legale rappresentante, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci, nell'apposito modulo di richiesta di contributo, allegando situazione contabile o documentazione analoga a supporto

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso, completa di bollo da € 16.00, deve essere presentata - **entro il 04 settembre alle ore 13,00** - mediante:

- PEC: (comune.livorno@postacert.toscana.it);

- oppure, in via alternativa, mediante consegna a mani all'ufficio protocollo ubicato nella sede comunale posta in Piazza del Municipio n. 1.

La richiesta di partecipazione - sottoscritta dal titolare dell'impresa (se individuale) oppure dal legale rappresentante della società - deve essere compilata utilizzando l'apposito modulo (allegato "B" all'Avviso) ed allegando la documentazione prevista dall'Avviso medesimo.

Saranno escluse, senza possibilità di regolarizzazione, le domande di partecipazione presentate oltre la scadenza dei termini di cui al presente articolo.

Le domande presentate entro la scadenza dell'Avviso ma che risultino invece incomplete e/o irregolari (con errori o incertezze nella compilazione del modulo di richiesta oppure prive della ulteriore documentazione richiesta dal citato modulo oppure dall'Avviso) potranno essere regolarizzate dall'Impresa, a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, in un tempo di 5 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione.

Le domande prive di sottoscrizione da parte del titolare o del legale rappresentante saranno comunque escluse e non assoggettate a regolarizzazione.

La partecipazione alla selezione implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti allegati al presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare, anche presso altri Enti, il possesso da parte di ogni richiedente dei requisiti dichiarati e in relazione a ciò, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione degli stessi per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o nel caso di mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ED EROGAZIONE DEL RISTORO

L'ammissione avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica del rispetto delle modalità di partecipazione, della sussistenza di tutti i requisiti previsti dal Bando in capo ai richiedenti nonché della completezza della documentazione prodotta da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione risultate ammissibili andranno a formare la graduatoria, da stilare in ordine delle fasce di cui al punto 4. del presente avviso (a partire dal più elevato).

7. CONTROLLI

1. Sulla documentazione e sulle ulteriori dichiarazioni (anche sostitutive di atto notorio) prodotte dalle imprese partecipanti al Bando verranno operati controlli ad opera degli Uffici preposti, anche ai sensi degli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

8. RICORSI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., si comunica che avverso l'atto di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo entro 60 giorni ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di inserimento sul sito internet dell'Ente della graduatoria medesima.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sviluppo economico, Commercio e Turismo Dott.ssa Michela Cadau. Qualsiasi richiesta di chiarimento potrà essere inviata via email alla Dott.ssa Claudia Desideri, al seguente indirizzo: cdesideri@comune.livorno.it

RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Livorno è contattabile all'indirizzo email dpo@comune.livorno.it.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il soggetto designato al trattamento, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Commercio e Turismo.

Soggetti autorizzati al trattamento sono i dipendenti del comune di Livorno assegnati al Settore Sviluppo Economico, Commercio e Turismo ed alla gestione della corrente procedura.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di partecipazione nonché dell'assegnazione dell'indennizzo e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente assegnatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini del pagamento dell'indennizzo;

- il conferimento ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste comporta l'esclusione dalla presente procedura.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica che verranno di volta in volta costituite;
- altri candidati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura di cui trattasi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Diritti del concorrente interessato

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

ALTRE DISPOSIZIONI

Le dichiarazioni rilasciate e sottoscritte nella domanda e hanno valore di dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sono rese sotto la propria responsabilità.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche successivamente alla formazione della graduatoria, nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera.

Il presente Avviso viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Livorno;
- sulla rete civica del Comune di Livorno